

Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmiolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

6 marzo 2022 - Edizione n° 229



«Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto,
per quaranta giorni, tentato dal diavolo»

(dal Vangelo)

6 marzo 2022

1ª Domenica del Tempo di Quaresima

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Scelte. Inizia la Quaresima. Come se fosse finita, da due anni a questa parte. Inizia proprio nei giorni in cui abbiamo scoperto di essere fragili, impotenti, malati. Due anni di paura, di malattia, di morte, di problemi economici. E che hanno inciso pesantemente sulle nostre scelte, sui nostri sogni, sulla nostra socialità. Siamo tutti sfiniti, stanchi, insofferenti. Storditi e confusi, come se ci fosse stato tolto troppo. Allora, sinceramente: a che ci serve una Quaresima? Fare sacrifici, mortificazioni? Non ne abbiamo fatte abbastanza? Sì, certo, assolutamente. Ma ne abbiamo bisogno, qui, ora, per lasciarci alle spalle il caos, per trovare un orizzonte in questo deserto. Per riappropriarci della nostra anima. Abbiamo urgente bisogno di mettere dei punti fermi. Di mettere paletti. Di alzare lo sguardo per vedere se stiamo seguendo la strada che avremmo voluto percorrere, quella che, in qualche modo, ci porta verso la felicità. Perché la peggiore delle tentazioni è di smettere di vivere. Per paura di morire.

Tentazioni. Ci si scherza, sulle tentazioni. Si banalizzano, anche fra noi cristiani. Le si butta sull'eccesso. Il sesso, il denaro, le parolacce, le bestemmie... Ma dai. E in questo tempo in cui vediamo il diavolo ovunque, così almeno incolpiamo lui, rischiamo davvero di non vedere l'evidente. C'è un modo di vivere che ci annienta, che ci spazza via, che ci allontana da noi stessi e da Dio. Quando mettiamo le cose, il pane, al centro della nostra vita, delle nostre scelte. E non parlo delle legittime aspirazioni a vivere serenamente, ma all'illusione di poter tenere tutto controllo. Di quanto soldi abbiamo bisogno per stare tranquilli? E quanto grande dev'essere la nostra casa? E importante il nostro lavoro? Tutto può diventare un idolo, sostituirsi a Dio. Diventare dio. Le cose, sì, ma anche il giudizio degli altri, la fama, i like. È che non di solo pane vive l'umano. E la ricchezza promette ciò che non riesce a mantenere: la felicità. Occhio, dice la Parola oggi, scrollati di dosso l'illusione che le cose risolvano i problemi. Quando la bramosia ci spinge e fare qualunque cosa per diventare visibili, importanti, adulati. Allora mi sforzo di apparire come gli altri vorrebbero, scelgo con cura le foto che posto, non importa chi io sia davvero, importa cosa penso farebbe piacere agli altri, cosa mi può rendere importante, cosa darmi potere. Sogno di diventare come quei personaggi (?) che venderebbero l'anima perché si parli di loro. E così

Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

accade. Diventando, di fatto, servi della parte oscura, ambigua, compromessa della realtà. Quando la fede diventa manipolazione, quando la ricerca del miracolo diventa ossessione, quando anche dio diventa mio servo. Allora mischio tutto, faccio un gran minestrone: anima, madonne, apparizioni, angeli, energie... Allora Dio, le divinità, il cosmo, gli eoni, tutto deve in qualche modo assecondare le mie esigenze, risolvere i miei problemi. Tipo galleggiare nell'aria sorretto dagli arcangeli. Oppure Dio non mi serve. Contro tutto questo Gesù combatte.

E invece. Per due volte Luca insiste sul fatto che è lo Spirito a spingere Gesù nel deserto. Gesù ha appena ricevuto il battesimo ed è tentato: la tentazione colpisce sempre chi si avvicina a Dio, non chi se ne allontana o non se ne interessa. Gesù entra nel deserto come Israele che resta quarant'anni a vagare nel deserto del Sinai prima di scoprirsi popolo: ancora manifesta solidarietà assoluta col genere umano. Le tentazioni sopraggiungono in un momento di fame. Quando abbiamo fame di Dio, quando abbiamo fame di affetto, quando abbiamo fame di pace, iniziano le difficoltà più grandi. Ho riletto molte volte le tentazioni del diavolo: sono piene di buon senso. Per rendersi credibile, il male è sempre pieno di buon senso. Un'altra cosa è interessante: l'avversario cita bene la Scrittura. La conosce, ovviamente, sa di cosa parla, e ne capovolge il significato, stravolgendolo. Gesù smaschera l'inganno con la Parola di Dio in mano. Letta nel modo giusto.

Scelte. Gesù è deciso: certo, bisogna nutrirsi, soprattutto della Parola. No, non farà compromessi: nessuno dà niente per niente, e lui vuole essere libero. No, non farà gesti eclatanti: il Nazareno vuole che la gente ami Dio per ciò che è, non per ciò che dona. Dio non è un fenomeno da baraccone, non è una capricciosa divinità da convincere a modificare gli eventi naturali. Il suo messianismo è delineato: nel segno dell'amore e della condivisione, nella forza della parola e nell'autenticità, nello svelare il volto misericordioso del Padre si orienterà la scelta di Gesù. Gesù vuole dei figli, non dei servi, l'affetto sincero, non un rispetto reverenziale. Fallirà, ma ancora non lo sa. È un ingenuo, un illuso, ma ancora non lo immagina. Sarà il diavolo, che per ora si allontana, a ricordarglielo. Tornerà nel tempo appropriato, quando Gesù avrà sperimentato sulla sua pelle che, forse, il demonio aveva ragione: l'uomo non si converte con le parole e l'amore. Tornerà al Getsemani.

Così inizia la nostra Quaresima. Questi quaranta giorni che ci sono donati per fare asceti, cioè allenamento. Per fare più silenzio, per prendere maggiormente sul serio la preghiera, per decidere quale appetito deve dominare sui nostri sensi, per accorgerci del povero che ho accanto, per lasciare che la nostra anima ci raggiunga. E trovare il risorto, alla fine del cammino. Per scopirci ancora e ancora, amati. Perciò capaci di amare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 06-03-2022 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 5 AL 13 MARZO 2022

Sabato 5 marzo

- ✘ Ore 15:00 a Bagno celebrazione delle ceneri per i bambini e ragazzi del catechismo elementari e medie
- ✘ Ore 15:00 a Corticella celebrazione delle ceneri per i bambini e ragazzi del catechismo elementari e medie
- ✘ Ore 15:00 a Marmirolo celebrazione delle ceneri per i bambini e ragazzi del catechismo elementari e medie
- ✘ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva (*servizi e animazione a cura della parrocchia di Roncadella*)

Domenica 6 marzo - 1ª Domenica del tempo di Quaresima

- ✘ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ✘ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Ilde Ferretti e Angiolino Piccinini
- ✘ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo dei defunti della famiglia Soncini Ulisse e Sazzi Vincenza
- ✘ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✘ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa per i defunti Ferrari e Carretti Maria
- ✘ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Daniele e Linda, Elio, Padre Emidio, Battista, Padre Girolamo Iotti; Carmine, Fernando, Carmela, Antonio Dell'infante

Lunedì 7 marzo

- ✦ Ore 20:30 fino alle 23:00 a Masone prima stazione Quaresimale: adorazione eucaristica guidata con meditazione dai messaggi sulla Quaresima della CEI e di Papa Francesco; con possibilità di confessarsi

Martedì 8 marzo

- ✘ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa

Mercoledì 9 marzo

- ✘ Ore 21:00 a Gavasseto S.Messa

Giovedì 10 marzo

- ✘ Ore 20:30 a Bagno S.Messa con memoria di Esterina Galante, Luigi e Sebastiano Muratto
- Ore 21:00 a Corticella incontro dei genitori di tutti i ragazzi di seconda media della nostra Up

Venerdì 11 marzo

- ✘ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 12 marzo

- ✘ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva (*servizi e animazione a cura della parrocchia di Sabbione*)

Domenica 13 marzo - 2ª Domenica del tempo di Quaresima

- ✘ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ✘ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ✘ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa con memoria dei defunti Fedele Braglia, Prassedè Berselli e Margherita Bondi
- ✘ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✘ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✘ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Arturo, Maria e Vittorio Romani; Dante, Elisa e Arturo Borciani
- ✘ Ore 16:30 a Reggio in Cattedrale S. Messa solenne con ingresso in Diocesi del nuovo Vescovo Mons. Giacomo Morandi

Tutti i giorni di quaresima dal lunedì al sabato recita delle Lodi alle ore 7:00 a Bagno nel salone della canonica

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SABBIONE: FESTA DELLA DONNA E TESSERAMENTO ANSPI.** Sabato 12 marzo dalle ore 20, all'Oratorio di Sabbione, Festa della Donna, con la possibilità di rinnovare la tessera ANSPI. Durante la festa è in programma anche una cena aperta a tutti. È necessario il Super Green Pass per accedere ai locali. Per info e prenotazioni: Milena 338 8805301.
- **ESITO DELLE BANCARELLE PRO MISSIONI IN AMAZZONIA.** Il 12 gennaio 2022 è stata consegnata da don Emanuele al Cmd a sostegno della missione in Amazzonia la somma di 650 euro, frutto delle bancarelle missionarie Avvento-Epifania fatte a Bagno e Masone (lavoretti artigianali, olio al profumo di lavanda...).
- **ESITO DELLA RACCOLTA DI OFFERTE PER LA GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA.** Il 15 febbraio 2022 è stata consegnata allo stesso Cmd, in occasione della 69ª Giornata mondiale per i malati di lebbra (propriamente Hanseniani, da Hansen, scienziato scopritore del bacillo della malattia) la somma complessiva di euro 1174,45, frutto delle offerte raccolte durante le messe a Sabbione (98,42), Masone (260,00), Marmirolo (84,22), Corticella (168,05), Gavasseto (137,00), Bagno (426,76). Grazie di cuore a tutti. Anche chi dona poco, dona tanto se lo fa con amore. Ed è all'Amore che Dio e i suoi amici guardano anzitutto!
- **MESSA MISSIONARIA.** Da Giovedì 10 febbraio è ripresa la Santa Messa missionaria diocesana a Reggio in San Girolamo (cappella San Vitale) tutti i giovedì alle ore 21.00.
- **Pre-avviso. SECONDA STAZIONE QUARESIMALE.** Lunedì 14 Marzo Chiesa di Sabbione ore 21.00 seconda stazione quaresimale: "Missionarietà e giustizia". Testimonianza di Donata Frigerio, rientrata dal Congo.
- **Pre-avviso. BAGNO: ASSEMBLEA ELETTIVA DEL CIRCOLO ANSPI.** Domenica 27 marzo è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Circolo ANSPI "San Giovanni Battista" APS. I soci saranno chiamati a votare per il rinnovo della carica di Presidente e per il nuovo Consiglio Direttivo, oltre che per il Rendiconto economico 2021. Possono votare (e candidarsi) tutti i soci del circolo ANSPI di Bagno in regola con il versamento della quota sociale 2022 al momento dell'assemblea.

EMERGENZA UCRAINA: ero straniero e mi avete accolto

Sono molti e diversi gli aiuti che in questi giorni si sono attivati da molte parti sul nostro territorio reggiano (farmaci, garze, cibo, vestiti) a sostegno dei nostri fratelli e sorelle ucraini a cui ognuno di noi può fare riferimento. **La nostra Caritas diocesana è stata convocata fin da subito dalla prefettura per capire come poter organizzare l'aspetto dell'accoglienza abitativa dei profughi che arriveranno a Reggio Emilia.** La caritas diocesana tramite anche le caritas delle Unità Pastorali sta raccogliendo e facendo un censimento delle eventuali disponibilità di alloggi, da poter mettere a disposizione nel momento in cui la prefettura dovesse chiedere alla Caritas di intervenire.

In questa fase stiamo dunque raccogliendo per ora solo le eventuali disponibilità. Attualmente tutti i profughi che arriveranno saranno inseriti nei percorsi dei CAS, i centri di accoglienza straordinaria già attivi da anni sul suolo italiano per le emergenze profughi. Le accoglienze richieste sono quindi accoglienze brevi in modo da dare il tempo alla prefettura di inserire le persone negli appartamenti riservati ai profughi. Al momento della telefonata di Caritas comunque verranno specificati anche il tempo richiesto a chi mette a



APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

Aula Paolo VI
Mercoledì, 23 febbraio 2022

disposizione soluzioni abitative. Tutto è comunque in continua evoluzione, non è possibile prevedere quante persone arriveranno a Reggio dei più di 4 milioni di profughi che si stima per ora potrebbero arrivare in tutta Europa. Verremo informati di ogni cambiamento e necessità. **Per la disponibilità di alloggi potete tenere come riferimento don Roberto, Angelo Borciani, Flavio Cattini, Massimo Prodi, Alice Mazzini, Ruini Mirco, Elena Zanni, Marco Ferrari.** Le disponibilità verranno poi comunicate a Caritas Diocesana di Reggio Emilia che farà il coordinamento.

Nel caso che una famiglia per legami affettivi personali o rete amicali, visto l'elevata presenza di badanti Ucraine (ma più in generale di tutto l'Est), presenti sul nostro territorio, decida di accogliere temporaneamente persone provenienti dalla Ucraina è ovviamente possibile farlo direttamente seguendo però alcuni passi fondamentali a tutela delle persone accolte e a tutela di chi ospita. Una volta che le persone sono accolte chi ospita deve **comunicare l'accoglienza scrivendo email alla prefettura**

prefetto.pref_reggioemilia@interno.it comunicando i dati delle persone accolte **e recandosi immediatamente fisicamente presso la Questura di Reggio Emilia.** In questo modo le persone accolte verranno inserite nei percorsi CAS e potranno usufruire di tutti i diritti di rifugiati legati anche ai permessi di soggiorno e loro prolungamento oltre i 90 giorni ai quali per legge hanno diritto nel momento stesso in cui arrivano in Italia. **Nel caso di accoglienze dirette viene chiesto di verificare che lo stato vaccinale relativo al Covid sia completato.** Nel caso non sia completo occorre semplicemente contattare USL che è già pre allertata, in modo da completare la vaccinazione. Per ogni chiarimento don Roberto rimane a disposizione.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

13 MARZO 2022

Domenica II^a di Quaresima

**INIZIO DEL
MINISTERO PASTORALE**

dell'Arcivescovo S. E. Mons.

**GIACOMO
MORANDI**

VESCOVO DELLA DIOCESI
DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

Ore 15.00 *Basilica della Beata Vergine della Ghiara*
**Incontro del Vescovo Giacomo con
i Giovani rappresentanti delle Unità
Pastorali e di altre Realtà Ecclesiali
della Diocesi**

Ore 16.00 *Piazza C. Prampolini*
Saluto delle Autorità al Vescovo Giacomo

Ore 16.30 *Cattedrale di Santa Maria Assunta*
**Solenne Concelebrazione Eucaristica
per l'inizio del Ministero Pastorale del
Vescovo Giacomo**

**Diocesi solidale con il popolo ucraino attraverso la Caritas:
si predilige la raccolta fondi rispetto all'invio di materiale**

Il Vicario Generale monsignor Alberto Nicelli ha partecipato insieme al direttore della Caritas diocesana Isacco Rinaldi all'incontro convocato lunedì dal Prefetto Iolanda Rolli in merito all'emergenza umanitaria in Ucraina, esprimendo la disponibilità della Diocesi reggiano-guastallese a sostenere la popolazione attraverso la rete internazionale della Caritas e a mettere a disposizione risorse da impiegare nell'accoglienza dei profughi, che verranno segnalati alla Prefettura.

“Come diocesi e come Caritas continuiamo a non raccogliere materiale”, spiega Rinaldi. “Al momento raccogliamo solo eventuali disponibilità di materiale o di strutture per l'accoglienza. Per farlo si può scrivere una mail all'indirizzo segreteria@caritasreggiana.it o telefonare al numero 0522.922520 dalle ore 9.00 alle ore 12.00”.

In questa fase la Caritas diocesana è in stretto contatto con Caritas Italiana che promuove e coordina il sostegno alle attività di Caritas Ucraina e delle Caritas dei paesi limitrofi, Polonia, Moldavia e Romania. Gli operatori in loco stanno cercando di mantenere in attività tutta la rete dei centri polivalenti che sono stati attrezzati per aiutare i tanti sfollati. Attraverso le strutture che man mano si rendono disponibili si stanno distribuendo generi alimentari, prodotti per l'igiene, acqua potabile, prodotti per il riscaldamento e si stanno fornendo assistenza sanitaria, supporto psicologico, assistenza alle persone anziane rimaste sole. È possibile fare un'offerta a Caritas diocesana sia per sostenere l'aiuto umanitario che per le eventuali necessità che dovessero emergere per una degna accoglienza dei profughi con una di queste modalità:

- bonifico bancario (causale “Emergenza Ucraina”) a EmilBanca - Iban: IT 54 C 07072 12805 000000127543 intestato a Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana – Missioni diocesane Ramo Onlus
- donazione online tramite il sito www.caritasreggiana.it.

ECOLOGIA INTEGRALE *Rubrica a cura di don Emanuele*

**TUTELA AMBIENTE
NELLA COSTITUZIONE**

Un primo passo fondamentale per un lungo cammino!

Con 468 voti a favore, 1 contrario e 6 astenuti, la settimana scorsa la Camera dei Deputati ha introdotto nella nostra Carta Costituzionale “**la tutela dell'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni**” (aggiunta all'art 9).

La modifica, in seconda lettura e già approvata al Senato con maggioranza di 2 terzi lo scorso novembre, entrerà in vigore con effetto immediato.

Cambia anche l'art 41, che tutela l'iniziativa economica privata: “**L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute e all'ambiente**”.

Sarà compito della Legge determinare i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata sia indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali. E ciò è essenziale, come ha spiegato Giosuè Di Salvo, responsabile delle campagne di *Mani Tese* e portavoce della Campagna **Impresa 2030** : “*Adesso è indispensabile proseguire in questa direzione, prevedere regole più severe per le aziende e rimedi certi ai loro impatti*”.

La Campagna, portata avanti da 12 ONG (tra cui Mani Tese, Focsiv, Save the Children, We World, Fondazione Finanza Etica, ActionAid Italia..), continuerà a fare pressione anche sulla Commissione Europea, perché, in fase di realizzazione, i nostri rappresentanti non cedano alle pressioni del mondo delle grandi lobbies conservatrici. La tutela dell'ambiente deve essere un caposaldo di tutte le legislazioni che regolano le attività imprenditoriali, tutte, nessuna esclusa. Occorreranno leggi, riconversioni industriali, volontà politica, creatività tecnico/scientifica, ricerca alternativa, finanziamenti e mezzi, e molto tempo...Quello di ieri non ritorna, quello di oggi è già passato!